

DOMANI IL CONVEGNO A ROMA A **VILLA MARAINI**

Dipendenza patologica da sostanze tra carcere e strategie di recupero

“La dipendenza patologica da sostanze, tra misure restrittive e strategie di recupero” è il titolo del convegno che si svolgerà domani, dalle 9:00 alle 13:30, nei locali della Fondazione Villa Maraini-CRI in Via Bernardino Ramazzini 31 a Roma. I rappresentanti di tutte le categorie istituzionali e sociali coinvolte nel

problema si confronteranno per individuare una serie di buone pratiche o di sostenibili proposte operative per dare a chi è afflitto da dipendenza patologica da sostanze, il diritto alla cura e al recupero sociale. Tutelare il bene pubblico e la società civile, affinché queste persone non commettano/reiterino reati contro il patrimonio e le persone, per

alimentare la loro dipendenza. Aiutare le istituzioni a gestire in modo efficace l'esecuzione della pena, con percorsi alternativi che riducano la recidiva e recuperino il soggetto detenuto. E sviluppare forme di collaborazione tra istituzioni, che permettano di attuare nuove strategie volte alla riduzione del fenomeno nel futuro. Al convegno,

patrocinato dall'Aiga (Associazione italiana giovani avvocati) interverranno Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini, Giovanni Rezza, direttore generale Prevenzione sanitaria del ministero della Salute, Francesco Paolo Sisto, viceministro della Giustizia, Antonio Stango, presidente Fidu, Alessandro Domenico De Rossi, vicepresidente Cesp, Matteo Villanova, neuropsichiatra professore ordinario Roma 3, Ilaria Cucchi, vicepresidente commissione Giustizia del Senato, Massimo

Brandimarte, già presidente del tribunale di Sorveglianza di Taranto, Angela Di Salvo, magistrato del tribunale di Sorveglianza di Roma, Alfredo De Risio, dirigente psicologo Asl, Domenico Piccininno, direttore scientifico Forensic Science Academy, Marianonietta Cerbo, criminologa penitenziarista, Francesco Paolo Perchinunno, presidente Aiga, Enrico Sbriglia, penitenziarista. Le conclusioni sono affidate al direttore scientifico del Cesp (Centro europeo studi penitenziari) Pierluigi Marconi.

